



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

ONERE DELLA PROVA IN TEMA DI TASSA SUI RIFIUTI

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Calabria - Sezione 3, Sentenza del 14/10/2024, n. 890/2025

Composizione

Pres. Prestinenzi – Rel. Saraco Antonio

181 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) - 295 TASSA RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI

Tari - Presupposti - Disponibilità dell'area produttrice di rifiuti - Presunzione di produttività di rifiuti - Prova contraria - Onere probatorio a carico del contribuente – Sussistenza – Oggetto.

Massima

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, un immobile idoneo a produrre rifiuti, sicché, al fine di superare la presunzione posta dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 201/2011, conv. in l. n. 214/2011, nel testo in vigore *ratione temporis*, grava sul contribuente l'onere di dimostrare la sussistenza delle condizioni per beneficiare delle esenzioni per quelle aree detenute od occupate che, in ragione di specifiche caratteristiche strutturali o di destinazione, non producono rifiuti o producono rifiuti speciali.

Rif. normativi

D.l. 6/12/2011, n. 201, art. 14

L. 22/12/2011, n. 214

ufficiomassimariocpgt@finanze.it
<https://massimario.giustizia-tributaria.it>



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. Giurisprudenziali

Cass., Sez. 5, 27/1/2022, n. 2373, Rv. 663744 – 01 (CONF);

Cass., Sez. 6-5, 16/4/2019, n. 10634, Rv. 653952 – 01 (CONF)

Vedi

Cass., Sez. 6-5, 05/9/2016, n. 17622, Rv. 640781 – 01 (VEDI)

Anno pubbl.

2025